

AEROPORTO D'ABRUZZO: D'ALFONSO, "NEI PRIMI 4 MESI 2024 PERSI OLTRE 12MILA PASSEGGERI"

31 Maggio 2024

PASSEGGERI AEROPORTO D'ABRUZZO:

gennaio 2023:	42.490
febbraio 2023:	39.432
marzo 2023:	49.931
aprile 2023:	86.563
totale:	218.416

gennaio 2024:	39.817
febbraio 2024:	37.026
marzo 2024:	51.255
aprile 2024:	78.270
totale:	206.368

Differenza: -12.048 nel 2024

PESCARA - "I primi quattro mesi del 2024 all'aeroporto d'Abruzzo hanno fatto registrare 12.048 passeggeri in meno: in pratica, nel primo quadrimestre di quest'anno lo scalo ha perso in media 3.000 utenti al mese rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso".

A snocciolare i dati è ancora una volta il deputato del Pd ed ex presidente della Regione, Luciano D'Alfonso.

LA NOTA

Particolarmente forte il calo nel mese di aprile, quando i transiti sono stati 8.293 in meno. Eppure, a livello nazionale nel primo quadrimestre si è avuto un aumento medio dei passeggeri del 12%. Anche negli ultimi due mesi del 2023 lo scalo pescarese aveva perso utenti: ben 6.974 (3.690 a novembre e 3.284 a dicembre) rispetto all'anno prima.

Dunque sono sei mesi che l'aeroporto d'Abruzzo perde utenti, con la sola eccezione del mese di marzo in cui - grazie alla Pasqua "bassa" che ha fatto anticipare le partenze - si è avuto un lievissimo incremento (+2,6%).

I numeri dicono che non è un fatto episodico: ci troviamo davanti ad una crisi sistematica, dovuta alla cancellazione dei voli per Milano Linate e Varsavia, cui si aggiungono i forti tagli ai collegamenti con Torino, Barcellona (Girona), Bergamo, Dusseldorf, Malta e Memmingen; inoltre, gli orari di alcune frequenze sono molto più scomodi rispetto a un anno fa. La Regione vola basso: perché nessuno va a protestare con Ryanair, che gestisce la maggior parte dei voli in partenza da Pescara, chiedendo orari migliori e più destinazioni? Sarà un caso ma dall'arrivo del nuovo direttore generale Luca Bruni, insediatosi a ottobre scorso, l'aeroporto d'Abruzzo perde transiti.

Il traguardo del milione di passeggeri - vagheggiato dal presidente Marsilio a gennaio - già a maggio si rivela essere un mero sogno.